



Biblionova compie 40 anni

Biblioteche e archivi nella storia di una cooperativa romana

Il 31 maggio 1978, in uno studio notarile di Roma, 19 soci firmano l'atto costitutivo di una cooperativa "avente per oggetto l'espletamento di ogni tipo di servizi, inteso anche in senso organizzativo, promozionale e di consulenza, in biblioteche e archivi, mostre e comunque centri culturali pubblici e privati, nonché l'aggiornamento e la formazione nel quadro di una politica di promozione dell'occupazione giovanile". L'occasione era data dalla legge 285 del 1977 sull'occupazione giovanile che promuoveva e incentivava la creazione di cooperative di servizi, anche in ambito culturale.

Nel corso di questi 40 anni di attività, Biblionova ha realizzato un modello virtuoso di partnership tra pubblico e privato che nel nostro Paese, soprattutto nel settore culturale, si caratterizza molto spesso per una dinamica di contrapposizione. Come ricorda Giovanni Solimine in un video realizzato in occasione dei 40 anni di Biblionova: "In passato le biblioteche erano gestite unicamente da personale di ruolo, assunto per concorso, e questa era l'unica forma di garanzia sulla preparazione di queste persone; nel momento in cui è stato necessario ricorrere a forme di *outsourcing* e di collaborazioni esterne, ci voleva

qualcuno che garantisse la qualità di queste collaborazioni".

Qualità è stata la parola chiave che ha sempre accompagnato la Cooperativa; qualità che si declina nella professionalità dei soci e dei collaboratori e nell'attenzione alle specifiche esigenze del singolo committente. Continuo aggiornamento e cura del cliente hanno permesso a Biblionova di coinvolgere nella sua storia centinaia di collaboratori, che hanno descritto, indicizzato e classificato oltre un milione di unità bibliografiche. La capacità di accompagnare le trasformazioni del settore da parte delle tre generazioni di soci che si sono susseguite, ha permesso alla Cooperativa di lavorare, a Roma, nel Lazio e nel centro Italia con centinaia di biblioteche di enti pubblici, enti ecclesiastici e privati di qualsiasi dimensione; con biblioteche comunali, scolastiche, universitarie, di istituti culturali e di ricerca, biblioteche scientifiche e di conservazione, archivi pubblici e privati.

Nel 1989 il settore della formazione si affianca agli altri servizi offrendo corsi di aggiornamento professionale e formazione di base in presenza, corsi su richiesta di enti e istituzioni e progettando BiblioFaD, corso di formazione online per operatori di biblioteca e centri di documentazione, giunto alla ottava edizione, in collaborazione con il BAICR.

Dal 1997 Biblionova ha iniziato a lavorare nel settore degli archivi pubblici e privati fino ad arrivare attraverso un continuo aggiornamento e adattamento alle mutate necessità dettate anche dal mondo digitale, alla gestione documentale "chiavi in mano".

A 30 anni dalla sua fondazione, siamo nel 2008, la cooperativa compie



Biblionova, festa per i 40 anni della cooperativa, Roma, 31 maggio 2018: soci e collaboratori (Foto di Alessandra Marfaglia)

un salto di qualità per affrontare con maggiore agevolezza il mercato di cui è stata, è e intende continuare a essere protagonista: si sottopone all'analisi e alla consulenza di una società di *marketing* per assumere un assetto organizzativo rispondente alle nuove necessità imposte da un contesto sempre più competitivo, e ottiene la certificazione di qualità ISO 9001.

Il 31 maggio 2018, nella splendida cornice del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico all'interno del Foro Romano soci, ex soci, collaboratori, colleghi e committenti di ieri e di oggi si sono incontrati per festeggiare questo traguardo e per confrontarsi sulle sfide future del settore.

È stata una festa in linea con lo spirito Biblionova: un momento di incontro tra persone che hanno condiviso, seppure in diversi periodi

e con differenti ruoli un'esperienza umana e di lavoro che ha sempre e comunque lasciato un segno. Questo è emerso dai racconti di Cecilia Fortunato e Claudia Pantanetti, socie fondatrici, e dalla testimonianza di Marta De Paolis, attuale Presidente della Cooperativa, che ha concluso il suo saluto sottolineando come Biblionova sia proiettata verso il futuro con la stessa voglia di sempre per contribuire alla sopravvivenza della parola nella convinzione che – scritta, proiettata o digitalizzata – sia importante per la crescita e lo sviluppo dell'individuo. Per l'occasione molti sono stati i messaggi di auguri che sono giunti da chi non ha potuto essere presente; tra questi si riportano le parole di un socio fondatore, presidente della Cooperativa dal 1985 al 1991 e attualmente direttore della Bi-

blioteca Riccardiana di Firenze, che definiscono il senso che Biblionova ha avuto per tutti coloro che vi hanno collaborato e che vi collaborano attualmente: “Essere nato al lavoro attraverso la cooperativa, attraverso la Biblionova, è stata una sorta di camicia che mi ha seguito cucita addosso. I giorni che viviamo sembrano aver imboccato un percorso involutivo, soprattutto nel settore che più interessa in questa sede; ma se crediamo nella ciclicità delle fasi storiche, è legittimo sperare che quella esperienza, così formativa per molti di noi, possa rinnovarsi con ancora più forza e incisività”.

Ad maiora!

SILVIA ORTOLANI

silviaortolani@me.com

DOI: 10.3302/0392-8586-201806-057-1

Maria Stella Rasetti • COME RENDERE PIÙ CONSAPEVOLE LA COMUNICAZIONE DELLA BIBLIOTECA



“Non si può non comunicare”: il libro prende le mosse dal Primo Assioma della Comunicazione, per affrontare il tema dello stile comunicativo della biblioteca e aiutare i bibliotecari ad acquisire consapevolezza sugli effetti che ogni azione, e ogni non-azione, viene a creare. Dagli avvisi attaccati alla porta agli inviti per gli eventi, il testo attraversa le diverse dimensioni comunicative che vengono attivate, anche involontariamente, nel rapporto con gli utenti, allo scopo di favorire un approccio più integrato e consapevole a temi così salienti per la reputazione della biblioteca.

L'AUTRICE

Direttrice delle biblioteche Forteguerriana e San Giorgio di Pistoia, si occupa di marketing e promozione delle biblioteche pubbliche ed è un'apprezzata formatrice in tanti corsi di aggiornamento, nella stessa collana ha pubblicato *Come creare una rete di alleanze in biblioteca* (2015), *Come gestire i reclami in biblioteca* (2016), *Come fare il bilancio sociale della biblioteca* (2016) e *Come portare la biblioteca fuori di sé* (2017).

ISBN 978-88-9357-014-5 • 64 p. • € 8,00

www.bibliografica.it • bibliografica@bibliografica.it

